



Comune di **Ravenna**



GRUPPI CONSILIARI – GRUPPO PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO  
Piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna  
[gruppopri@comune.ra.it](mailto:gruppopri@comune.ra.it)  
tel. 0544 48 22 09 – fax 48 23 05

## Ordine del giorno

# BASTA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

### Premesso che:

la violenza sulle donne è frutto di una cultura che non riesce ad evolvere, ancorata agli stereotipi, al sessismo e al possesso. Non nasce da follia temporanea ma è intenzionale, è volontà di possesso e vendetta: il delitto d'onore è stato abolito solo sulla carta. Secondo un recente rapporto pubblicato dall'OMS, in collaborazione con la London School of Hygiene & Tropical Medicine e la South African Medical Research Council, l'abuso fisico e sessuale colpisce un terzo delle donne nel mondo nel corso della loro vita. Il rapporto, dal titolo "Valutazione globale e regionale della violenza contro le donne: diffusione e conseguenze sulla salute degli abusi sessuali da parte di un partner intimo o da sconosciuti", è il primo studio che analizza sistematicamente i dati sulla diffusione della violenza femminile a livello globale. Lo studio ha riscontrato che la più comune forma di abuso, che colpisce più del 30% delle donne, viene inflitta dal partner. Al contempo l'ultimo dato ISTAT italiano parla di percentuali molto più alte nel nostro Paese, soprattutto in riferimento alla nostra realtà locale. Inesorabilmente vittime di tali violenze sono, insieme alle donne, i bambini che assistono spesso inermi alle brutalità in ambito familiare diventando loro stessi vittime di violenza, di abusi e maltrattamenti.

### Considerato che:

- è preoccupante rilevare quanto siano ancora troppo poche le donne che, a seguito di un episodio di violenza, denunciano gli abusi alle autorità competenti.
- Denunciare la violenza e intentare un'azione legale implica un costo – oltre che finanziario – soprattutto emotivo molto alto, sia per l'impegno psicologico nel seguire tutto il percorso giudiziario, sia per la frustrazione a volte derivante da aspettative disattese, in particolare circa ai risultati più tempestivi riguardo alla propria protezione o ai provvedimenti sul maltrattante.
- In questo periodo di pandemia, dove le famiglie sono più a stretto contatto e trascorrono più tempo assieme, aumenta il rischio che le donne e i figli siano esposte alla violenza. Man mano che le tensioni durante la convivenza aumentano, crescono inesorabilmente anche forme di abuso, di potere e di controllo da parte del partner. Nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020, infatti, il numero delle chiamate sia telefoniche sia via chat al numero nazionale antiviolenza secondo i dati ISTAT è più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (da 6.956 a 15.280 casi).

### Tenuto conto che:

- negli ultimi anni sono state emanate diverse norme di diritto penale per una risposta maggiormente repressiva ai reati di genere e per una implementazione degli strumenti di tutela processuale della vittima, ma ciononostante il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha bocciato nuovamente l'Italia per gli ostacoli che si frappongono all'accesso alla giustizia alle donne vittime di violenza.
- Per questo il nostro Paese resterà sotto vigilanza rafforzata e dovrà fornire, entro il 31 marzo del 2021, le informazioni sulle misure adottate per garantire un'efficace valutazione del rischio che corrono le donne che denunciano violenza e dimostrare la concreta applicazione delle leggi;



Comune di **Ravenna**



GRUPPI CONSILIARI – GRUPPO PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO  
Piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna  
[gruppopri@comune.ra.it](mailto:gruppopri@comune.ra.it)  
tel. 0544 48 22 09 – fax 48 23 05

- Non si debbono più creare condizioni discriminatorie, come purtroppo è successo molte volte in passato, contro chi ha avuto il coraggio di denunciare la violenza subita e che la risoluzione di questo problema deve essere un obiettivo prioritario e non più procrastinabile, che ci deve trovare tutti uniti.

#### **Si invita il Sindaco e la Giunta Comunale:**

- a proseguire e potenziare l'impegno per contrastare ogni forma di violenza nei confronti delle donne;
- a garantire continuità ai progetti rivolti alle scuole, che costituiscono investimento sull'educazione, con una capillare azione formativa rivolta alle giovani generazioni per affermare una cultura del rispetto della dignità delle donne e di totale rifiuto delle relazioni violente, affinché si possa operare a scopo preventivo sul potenziale proliferare delle violenze domestiche e più in generale sociali;
- a continuare a supportare il Centro Antiviolenza di Ravenna e le collaborazioni con Forze dell'Ordine, Ausl, rappresentanze sindacali e altre amministrazioni per sviluppare una rete di servizi, incluso il sostegno nella ricerca di un lavoro, che affianchino la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza;
- a mettere in atto azioni di sollecito presso il Governo affinché la Legislazione Nazionale porti a compimento le riforme in essere, tenendo conto dell'aggravarsi del problema e il sistema giudiziario sia più efficace e veloce, si preveda un inasprimento delle pene senza possibilità di sconti/riduzioni e si potenzi un sistema di accoglienza e supporto delle vittime, supportando le donne nella difficile fase della decisione di denunciare.
- A predisporre tavoli al fine di pervenire ad accordi che consentano di attivare strumenti per la sensibilizzazione delle imprese alla prevenzione delle molestie e violenze sul luogo di lavoro, anche inserendo specifiche figure per il riconoscimento delle situazioni a rischio. Tali figure potrebbero essere presenti anche nelle piccole imprese attraverso accordi fra le stesse.
- Ad attivare momenti strutturati continuativi di formazione degli operatori coinvolti, allo scopo di migliorare in ogni sua fase la qualità della presa in carico delle donne vittime di violenza (fisica, psicologica, familiare, ecc.), affinché siano in grado di riconoscere la violenza anche senza la denuncia della donna e di fare rete fra di loro.

***F.to Chiara Francesconi e Andrea Vasi – Gruppo Consigliare Pri Comune di Ravenna***

***F.to Fabio Sbaraglia e Patrizia Strocchi - Gruppo Consigliare Pd Comune di Ravenna***

***F.to Daniele Perini - Gruppo Consigliare Ama Ravenna***

***F.to Mariella Mantovani - Gruppo Consigliare Articolo 1 Comune di Ravenna***

***F.to Michele Casadio - Gruppo Consigliare Italia Viva Comune di Ravenna***

***F.to Michele Di Staso - Gruppo Consigliare Sinistra per Ravenna***